

**Ministero delle Finanze - Risoluzione n. 153 del 10 ottobre 2000**

**Oggetto: Scritture e documenti contabili - Semplificazione nella procedura di numerazione e registrazione delle fatture di acquisto ex articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.**

Con istanza del 18 maggio 2000 la società.... S.p.A. ha rappresentato alla scrivente che, tra le attività amministrative e contabili che la stessa svolge per conto di numerose società del gruppo .... e per altre società non appartenenti al gruppo, vi é anche il compito di ricevere ed annotare nei registri I.V.A. le fatture relative agli acquisti e le note di variazione in diminuzione emesse dai fornitori.

Al fine di semplificare e razionalizzare le procedure di ricezione ed annotazione dei documenti di cui sopra, la società ha chiesto di essere autorizzata a procedere nel seguente modo:

- a) numerare progressivamente le fatture al momento della ricezione con serie numeriche o alfanumeriche distinte per ciascuna società amministrata;
- b) acquisire attraverso apparecchiature elettroniche (scanner), sotto forma di immagini, i documenti di cui sopra;
- c) annotare successivamente nei registri I.V.A. degli acquisti, tramite sistemi informatici basati sull'immagine, i documenti archiviati, avendo cura di contraddistinguere ciascuna annotazione con una numerazione progressiva di registrazione;
- d) riportare in ciascuna registrazione, oltre ai dati previsti dall'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, anche il numero progressivo riportato sull'originale di ogni documento attribuito al momento della ricezione;
- e) stampare con cadenza periodica (mensile o trimestrale) un apposito registro del protocollo di arrivo, tenuto a norma dell'articolo 39 del DPR n. 633 del 1972, riportante, in ordine crescente, l'anno ed il numero di protocollo di arrivo dei documenti registrati nel mese o nel trimestre, nonché il numero di registrazione progressivo attribuito al momento della registrazione sul registro I.V.A. acquisti.

Considerato quanto sopra, si osserva che il numero progressivo di registrazione assicura l'ordinata rilevazione dei documenti, mentre il numero di protocollo in arrivo assicura l'univocità dell'annotazione. Dal registro del protocollo di arrivo, inoltre, si può agevolmente risalire alla registrazione del documento sul registro I.V.A. degli acquisti e, viceversa, dal registro acquisti si può risalire al protocollo di arrivo.

Da ultimo, nessuna norma espressa stabilisce che il numero di registrazione sul registro I.V.A. deve coincidere con il numero di protocollo di ricezione.

Ciò posto, la scrivente ritiene che la procedura descritta sia conforme alle disposizioni vigenti in materia d'imposta sul valore aggiunto ed autorizza, pertanto, la società.... S.p.A. ad operare come richiesto, fermo restando, nonostante l'archiviazione della fattura di acquisto sotto forma di immagini, l'obbligo di conservazione del documento cartaceo.